

COMUNE DI CORATO

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

CONSIGLIO COMUNALE

Al Presidente del Consiglio Comunale di Corato

Al Sindaco del Comune di Corato

Alla Giunta Comunale

Al Segretario Generale

Al Dirigente del Settore Finanziario e Tributi

MOZIONE CONSILIARE

(ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Oggetto: Atto di indirizzo per la rimodulazione del piano di rateizzazione TARI 2026 e differimento del termine ultimo di pagamento al 2027 a tutela del tessuto economico e produttivo locale.

PREMESSA POLITICO-ISTITUZIONALE

Il gruppo consiliare di ZONA COMUNE, da sempre attento alla tutela del tessuto produttivo, dei commercianti, degli artigiani, delle piccole e medie imprese e delle famiglie della nostra città, ritiene doveroso intervenire a fronte dei rilevanti rincari TARI deliberati per l'anno 2026.

L'incremento del carico tributario rischia di compromettere la tenuta economica e la liquidità di moltissime attività commerciali e professionali del nostro territorio, già provate da un contesto macroeconomico complesso e da un generale aumento dei costi di gestione.

Consapevoli dei vincoli normativi che impongono la copertura integrale del costo del servizio rifiuti tramite la TARI, la presente iniziativa **non richiede contributi o sostegni finanziari straordinari a carico del bilancio comunale**, né intende alterare il Piano Economico Finanziario (PEF).

Al contrario, la proposta si concentra su una **misura di equità e di buon senso gestionale**: la flessibilizzazione delle scadenze e l'ampliamento del numero delle rate di versamento.

Dilazionare i pagamenti ed estendere la scadenza dell'ultima rata nei primi mesi del 2027 significa sostenere le imprese senza gravare sul bilancio dell'Ente né redistribuire oneri su altre categorie di contribuenti, prevenendo il fenomeno dell'insolvenza involontaria e garantendo al Comune un flusso di incasso più regolare e sicuro.

PARTE MOTIVA E PREDISPOSIZIONE DELLA PARTE DISPOSITIVA

PREMESSO CHE

- Con deliberazione del Consiglio Comunale sono state approvate le tariffe TARI per l'anno 2026;
- L'applicazione delle nuove tariffe ha comportato un drastico aumento dell'importo dovuto da numerose utenze non domestiche operanti sul territorio comunale;
- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 attribuiscono ai Comuni la potestà regolamentare in materia di entrate, ivi compresa la facoltà di stabilire e modificare le scadenze e le modalità di rateizzazione dei tributi locali;
- Il termine ultimo di versamento attualmente fissato al **31 dicembre 2026** coincide con la chiusura dell'esercizio finanziario e fiscale delle imprese, creando un insostenibile picco di uscite di cassa in un periodo dell'anno storicamente critico per la gestione aziendale.

CONSIDERATO CHE

- Una maggiore dilazione temporale dei pagamenti non comporta alcuna riduzione del gettito complessivo TARI spettante all'Ente, bensì ne agevola l'effettiva e spontanea riscossione;
- L'estensione del numero delle rate e il differimento dell'ultima scadenza ai primi mesi dell'anno 2027 rappresenta una misura tecnicamente ed economicamente sostenibile, idonea a scongiurare l'accumulo di morosità incolpevoli da parte dei contribuenti;
- È necessario assicurare il pieno rispetto degli equilibri della gestione di cassa del Comune, fermo restando che una pianificazione concordata dei flussi di entrata garantisce maggiore stabilità rispetto ad azioni di riscossione coattiva tardive ed onerose.

RILEVATO CHE

- L'intervento proposto è a **costo zero** per il bilancio comunale e non comporta alcuna traslazione di costi o aumenti tariffari a carico delle utenze domestiche o di altre categorie;
- Rientra nei compiti di indirizzo del Consiglio Comunale promuovere soluzioni gestionali che contemperino le esigenze di bilancio dell'Ente con la sostenibilità finanziaria dei cittadini e degli operatori economici.

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E RILEVATO, IL CONSIGLIO COMUNALE DI CORATO

IMPEGNA

Il Sindaco, la Giunta Comunale e i Dirigenti del Settore Finanziario e Tributi:

1. **A predisporre con urgenza gli atti amministrativi e regolamentari necessari** per rimodulare il calendario delle scadenze TARI 2026 destinate alle utenze non domestiche (o alle categorie maggiormente colpite dagli aumenti);
2. **Ad aumentare il numero complessivo delle rate di versamento**, consentendo ai contribuenti di frazionare il carico tributario in un arco temporale più ampio e con importi individuali più sostenibili;
3. **A differire il termine ultimo di pagamento dell'ultima rata di saldo/conguaglio TARI 2026**, spostandone la scadenza dal 31 dicembre 2026 ai primi mesi dell'anno 2027 (es. tra il 28 febbraio e il 30 aprile 2027);
4. **A verificare preventivamente con gli Uffici Finanziari** la compatibilità del nuovo calendario di incassi con i flussi di cassa del Comune, al fine di garantire la continua regolarità dei pagamenti dei servizi dell'Ente senza generare criticità di tesoreria;

5. **A prevedere che l'adesione al maggior numero di rate e al differimento dei termini** avvenga senza l'applicazione di sanzioni, interessi o oneri accessori a carico dei contribuenti.

Corato, li __22/10/2026_____

IL GRUPPO CONSIGLIARE ZONA COMUNE